

Nona Convention BCC Vicentino

La cantina Collis di Lonigo ha ospitato la convention 2013. Il tema che ha fatto da filo conduttore alla Convention Aziendale è stato: "La Ricerca - Come rimanere in gioco per la ripresa".

Dopo gli interventi della prima parte dedicati ai lavori della BCC, la seconda parte ha avuto come testimonial la dott.ssa Stefania Fochesato, presidente Città della Speranza, la Fondazione che finanzia il centro di oncematologia pediatrica di Padova e all'interno dello stesso contribuisce alla ricerca scientifica. Nel 2009 sono iniziati i lavori di costruzione del nuovo Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza che è stato inaugurato l'8 giugno 2012. Una struttura di oltre 17.500 mq, di cui 10.000 dedicati esclusivamente alle attività di ricerca in grado di ospitare, a regime, circa 400 ricercatori. La presidente ha fatto quindi un excursus dalla nascita della Fondazione fino ad oggi, un racconto ricco di emozione ma anche di tanta sostanza, sostenuta anche dai tanti volontari che dedicano il loro tempo e la loro dedizione

per una causa comune.

Interessante anche l'intervento della psicologa Patrizia Serblin, Istruttore di Dinamica Mentale Base, specializzata in Dinamiche della Mente e del Comportamento. Punto saliente della sua relazione è stato il Il Decalogo dell' Abitante Adeguato, ovvero Sapere per Capire, Capire per Fare, Fare per Conoscere, Cono-

scere per Riconciliarsi, Riconciliarsi per Vivere, Vivere per Meravigliarsi, Meravigliarsi per Crescere, Crescere per Condividere, Condividere per Amare, Amare per Dare un Senso alla



© Foto Borin



Vita. Bella anche l'immagine secondo la quale il corpo umano è simile ad una pentola a pressione: se non sfiata esplose!

La dott.ssa Fochesato ha continuato dicendo che "Se guardiamo cos'è oggi la Fondazione Città della Speranza, riconosciamo, con soddisfazione e consapevolezza della nostra responsabilità, un organismo estremamente vitale, in costante crescita capace di sorprenderci per la sua forza. L'obiettivo del futuro è continuare il percorso, offrendoci come punto di riferimento per la ricerca pediatrica con particolare attenzione all'oncoematologia infantile in tutta Europa. Con questa determinazione continuiamo a lavorare, confidando nel sostegno costante di tutti coloro che ci hanno accompagnato fino a qui".

Durante la mattinata sono stati premiati anche i dipendenti che si spendono per il sociale facendo, a vario titolo, attività di volontariato sul territorio.

A proposito della convention, così il presidente Bersan: "Dobbiamo essere orgogliosi di operare per una banca ce ha un importante passato da difendere, sempre coerente con la missione e gli originari principi della banca fondata 118 anni fa, che ha goduto e tuttora gode di significativa considerazione presso la gente delle aree in cui opera e del Movimento regionale e nazionale. Particolarmente importante è coinvolgere tutto il personale. La nostra deve essere una Banca di relazione, sempre più competitiva, orientata alla ricerca del valore aggiunto che può avere la prossimità, la

mutualità e la solidarietà. Il mercato, negli ultimi tempi ha generato un incremento della complessità gestionale nei rapporti con la clientela che chiede di essere seguita con professionalità e attenzione, ma anche con capacità di relazione. Il vantaggio cooperativo è il vero utile di bilancio che la nostra Banca, nella sua lunga storia, ha sempre creato per i Soci e le loro famiglie e per le Comunità in cui opera ed è il risultato del grado di fedeltà e dell'intensità dei rapporti che i Soci, ed anche i clienti, manifestano per le attività e le iniziative proposte dalla Banca; questa relazione confermata nei tempi normali, diventa fondamentale nel contesto di crisi economica globale che stiamo vivendo".

